

---

**Presidenza: Monaco****762<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 10 settembre 2014

Inizio: ore 10.00

Fine: ore 11.50

2. Presidenza: Ambasciatore C. Giordan3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONE DI APERTURA DELLA PRESIDENZA DELL'FSC DI MONACO, RESA DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE DEL PRINCIPATO DI MONACO S.E. JOSÉ BADIA

Presidenza, Ministro degli affari esteri e della cooperazione del Principato di Monaco (FSC.DEL/144/14 OSCE+) (Annesso 1), Italia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/146/14), Svizzera (Annesso 2), Armenia, Mongolia, Malta (Annesso 3), Moldova, Stati Uniti d'America, Ucraina (FSC.DEL/145/14), Francia, Belarus, Turchia, Spagna, Federazione Russa

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

*Esercitazione militare intitolata "Anakonda-14", da svolgersi dal 24 settembre al 3 ottobre 2014 in Polonia: Polonia (Annesso 4), Federazione Russa*

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Questioni protocollari*: Cipro, Estonia, Grecia, Italia-Unione europea, Turchia, Azerbaigian, Germania, Portogallo, Stati Uniti d'America, Francia, Presidenza
- (b) *Riunione di valutazione relativa al Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere e al Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali, da tenersi il 23 e 24 settembre 2014*: Presidenza

4. Prossima seduta:

mercoledì 17 settembre 2014, ore 10.00, Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/768  
10 September 2014  
Annex 1

ITALIAN  
Original: FRENCH

---

**762<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.768, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DI MONACO**

Signor Presidente,  
cari amici,

da buon mediterraneo definirei “tempestose” le condizioni nelle quali le Presidenze maltese e moldova hanno svolto il loro importante lavoro.

La Presidenza monegasca seguirà i loro passi e baserà le sue attività sul loro lavoro.

Desidero esprimere le più sincere congratulazioni e ringraziamenti agli Ambasciatori Azzopardi e Popov e a tutti coloro che li hanno assistiti durante gli ultimi otto mesi. Desidero inoltre dare il benvenuto alla Mongolia, con la quale intratteniamo già ottime relazioni in seno alla Troika.

Con il vostro sostegno, la nostra Presidenza porterà il vascello dell’FSC sano e salvo nelle acque prevedibilmente più calme della Svizzera.

Consentitemi oggi di presentare le nostre linee guida per l’ultimo periodo del 2014.

L’OSCE ha a che fare con diverse crisi che è chiamata ad affrontare. La principale e più importante è, certamente, la crisi in Ucraina che si sta protraendo con terribili conseguenze.

L’FSC è tenuto ad affrontare tale crisi nell’ambito del suo mandato e la Presidenza monegasca darà prova di tutta la flessibilità necessaria affinché l’ordine del giorno del Foro lo consenta.

Ma anche in altre regioni la tensione è aumentata. È il caso del Nagorno-Karabakh. L’FSC contribuirà al dialogo in corso al fine di procedere verso una risoluzione pacifica dei conflitti.

La ricerca di una sicurezza globale rappresenta il fondamento stesso di questa Organizzazione e non riusciremo a conseguire questo obiettivo di lungo termine se non considerando tutti i problemi con cui siamo confrontati.

Monaco affronterà pertanto tutti i temi che costituiscono il nucleo del mandato dell'FSC, continuando per quanto possibile il dialogo sulla sicurezza.

La delegazione monegasca ha già distribuito il nostro programma di lavoro. Vorrei evidenziare gli elementi che ritengo più importanti.

In primo luogo, il Principato intende mantenere e rafforzare il ruolo guida dell'OSCE nel campo delle armi di piccolo calibro e leggere (SALW). Per tale motivo abbiamo appoggiato la decisione adottata in luglio sulla "Valutazione dell'attuazione dei documenti OSCE in materia di SALW" e faremo tutto il possibile per assicurare il successo di questo evento che si svolgerà il 23 e 24 settembre il 2014.

A tale riguardo e nel contesto di un dialogo sulla sicurezza, ci è sembrato indispensabile trattare l'impatto delle minacce derivanti dall'uso delle nuove tecnologie. L'attualità ci spinge a esaminare il problema delle armi prodotte con stampanti 3D.

Sarà posto in evidenza il ruolo delle donne nella promozione della pace e della sicurezza. Come certamente già saprete, a Monaco la tutela delle persone più vulnerabili, tra cui le donne e i bambini, è al centro del nostro piano di azione nazionale.

Dato che questo tema è stato purtroppo oscurato dagli avvenimenti attuali, abbiamo voluto rimmetterlo all'ordine del giorno dell'FSC.

La crisi ucraina ha rafforzato la centralità del Documento di Vienna quale misura di rafforzamento della fiducia e della sicurezza, evidenziando al contempo i suoi punti di forza e di debolezza.

Questo difficile contesto ha rallentato l'aggiornamento capitolo per capitolo del Documento, che era stato avviato all'inizio di quest'anno.

Oggi concordiamo tutti che non si possono riprendere i colloqui là dove li abbiamo lasciati senza trarre alcuna lezione dalla crisi ucraina.

Ecco perché il Principato ha ritenuto necessario organizzare un dialogo sulla sicurezza relativo al Documento di Vienna, nell'auspicio di avviare un dibattito costruttivo.

Infine, per ovvie ragioni, Monaco si impegnerà a rafforzare "la dimensione mediterranea" dell'OSCE, proseguendo il lavoro svolto durante le Presidenze della Moldova e di Malta. I principi di indivisibilità e di sicurezza globale impongono, infatti, una maggiore attenzione agli avvenimenti che hanno luogo nelle immediate vicinanze dell'Organizzazione.

Il Consiglio dei ministri di Basilea rimane ovviamente la scadenza più importante di questo ultimo trimestre.

In tale occasione presenteremo tutto il lavoro svolto all'interno dell'FSC nel corso del 2014.

La Presidenza di Monaco è consapevole delle aspettative a tale riguardo e si tiene in costante contatto con la Presidenza svizzera per assicurare un'efficace preparazione del

Consiglio. Concepiamo il nostro ruolo di Presidente come quello di un facilitatore; non potrebbe essere altrimenti in un'organizzazione governata dal principio del consenso.

Inoltre, il contesto internazionale ci incoraggia ad essere cauti. Il Principato farà pertanto del suo meglio per far sì che i negoziati su possibili decisioni si svolgano in uno spirito sereno e producano dei risultati. Tutto il mese di novembre sarà pertanto dedicato a queste discussioni.

Guidati dalla ricerca di efficienza, esprimiamo l'auspicio che con il sostegno di tutti gli Stati partecipanti alla fine della nostra Presidenza saremo in grado di presentare al Consiglio dei ministri alcuni progetti di decisione, anche se pochi, confermando in tal modo il ruolo che l'OSCE svolge nel garantire la sicurezza degli Stati e dei popoli in tutte le sue dimensioni – un compito che essa ha perseguito sin dalla Conferenza di Helsinki, il cui quarantesimo anniversario sarà celebrato il prossimo anno, durante la Presidenza della Serbia.

In definitiva, saranno gli Stati partecipanti a decidere in merito ai progetti di decisione che l'FSC presenterà o proporrà a Basilea.

So che ci aiuterete nel nostro lavoro e vi ringrazio in anticipo.

Infine, in accordo con i membri della Troika e il Centro per la prevenzione dei conflitti, sono lieto di confermare i mandati dei vari coordinatori che officeranno durante la Presidenza dell'FSC. Le nomine sono le seguenti:

- Tenente Colonnello Mark Barlow come Coordinatore per i progetti sulle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali;
- Dr. Pierre Von Arx come Coordinatore per il Documento di Vienna;
- Tenente Colonnello Detlef Hempel come Coordinatore per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza;
- Signor Raimonds Oškals come Coordinatore per le questioni relative alla non proliferazione;
- Maggiore Magín Álvarez Arribas come Presidente del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere;

Sono anche lieto di nominare la Signora Neval Orbay come Coordinatore per l'attuazione della Risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Grazie per la vostra attenzione.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/768  
10 September 2014  
Annex 2

ITALIAN  
Original: FRENCH

---

**762<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.768, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SVIZZERA**

A nome della Presidenza in esercizio dell'OSCE, la Svizzera porge il più cordiale benvenuto a Sua Eccellenza José Badia, Ministro degli affari esteri e della cooperazione del Principato di Monaco e lo ringrazia di essere venuto a Vienna di persona, nella sua veste di Presidente del Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC), per illustrare le priorità del Principato di Monaco.

Condividiamo l'analisi presentata quanto al ruolo della nostra Organizzazione e del Foro di cooperazione per la sicurezza rispetto alle molteplici crisi che dobbiamo affrontare, alle prerogative dell'OSCE nel suo approccio globale alla sicurezza e delle aspettative degli Stati partecipanti.

La Svizzera, nel suo ruolo di Presidente dell'OSCE, assicura al Principato di Monaco la sua disponibilità e il suo appoggio senza riserve e si rallegra di proseguire una collaborazione già ben avviata. Così come Monaco, la Svizzera auspica lo svolgimento di dibattiti aperti e costruttivi in seno all'FSC. Desidero inoltre precisare che la Presidenza in esercizio rispetterà integralmente l'autonomia del Foro.

Ci congratuliamo con Sua Eccellenza l'Ambasciatore Claudio Giordan e con tutti i suoi collaboratori per la meticolosa preparazione dell'ultimo trimestre dell'anno in corso, che ci condurrà al Consiglio dei ministri di Basilea.

Il programma presentato non è solo molto pertinente, ma anche promettente. Senza dubbio, la crisi in Ucraina continuerà a tenerci occupati nelle settimane a venire, in quanto la nostra Organizzazione svolge un ruolo unico e fondamentale nella risoluzione di questa crisi. L'FSC ha dato prova in numerose occasioni di essere una piattaforma per il dialogo politico-militare.

In tale contesto, la Svizzera ricorda l'importanza del pieno rispetto dell'Atto finale di Helsinki e dei documenti successivi, nonché del diritto internazionale. Tra i principi fondamentali, il rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale, così come il non ricorso all'uso della forza, sono essenziali per la sicurezza europea.

Siamo inoltre riconoscenti alla nuova Presidenza di non aver dimenticato, nel contesto della crisi in Ucraina, gli altri problemi che la nostra Organizzazione è impegnata a risolvere, come il conflitto del Nagorno-Karabakh.

Ci rallegriamo che il Principato di Monaco abbia deciso di dedicarsi al settore delle armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e al Documento di Vienna, che rappresentano delle priorità anche per la Svizzera, così come il ruolo delle donne nella promozione della pace e della sicurezza.

La Svizzera ha appena deciso di contribuire alla Riunione di valutazione dell'attuazione in merito al documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere, non soltanto inviando esperti, ma anche attraverso un contributo di 10.000 EUR. In effetti è tempo che l'FSC prosegua l'esame iniziato già tre anni fa.

Il Documento di Vienna sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza non è stato mai impiegato tanto quanto in questo momento, il che dimostra che l'OSCE dispone di strumenti utilizzabili anche in tempi di crisi. La Svizzera è a favore della modernizzazione del documento di Vienna; il dialogo sulla sicurezza dedicato al documento di Vienna rappresenta un primo passo per trarre gli insegnamenti dalla crisi ucraina che potrebbero aiutare tutti gli Stati partecipanti a concordare l'adozione di questo documento. Siamo inoltre favorevoli al proseguimento del dibattito capitolo per capitolo.

Siamo riconoscenti alla Presidenza monegasca di aver inserito tra i temi d'interesse l'impatto delle nuove tecnologie, tra cui le stampanti 3D.

Gli ostacoli e le sfide non mancheranno. Riprendendo la metafora delle intemperie che ci hanno colpito in questi ultimi tempi, è insieme alla Presidenza monegasca e agli Stati partecipanti che cercheremo e riusciremo a portare la nostra nave sana e salva al Consiglio dei ministri di Basilea.

La delegazione svizzera coglie questa opportunità per ringraziare la Presidenza uscente dell'FSC, la Moldova, per il considerevole lavoro compiuto, così come la delegazione di Malta per i precedenti lavori svolti in precedenza durante il primo trimestre.

Già da ora, salutiamo la Mongolia quale futuro Presidente del Foro di cooperazione per la sicurezza nel prossimo anno.

Auguriamo a tutto il gruppo monegasco un "vento favorevole"!

Vi ringraziamo per l'attenzione e Vi preghiamo di far accludere la presente dichiarazione al giornale di questa seduta.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/768  
10 September 2014  
Annex 3

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**762<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.768, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DI MALTA**

Signor Presidente,

Malta porge il benvenuto a S.E. José Badia, Ministro degli affari esteri e della cooperazione del Principato di Monaco e lo ringrazia per aver fissato le priorità di questa Presidenza durante il terzo e ultimo ma non meno difficile trimestre del 2014, che ci porterà alla Conferenza ministeriale di Basilea.

Vorrei innanzitutto ringraziare la delegazione del Principato di Monaco a Vienna per il suo sostegno e la stretta collaborazione durante la Presidenza di Malta all'inizio di quest'anno, in particolare nella preparazione del programma indicativo per il 2014.

Malta dà il benvenuto anche alla Mongolia quale nuovo membro della Troika.

Signor Presidente,

Malta si allinea alla dichiarazione resa dal rappresentante dell'Unione europea e desidera aggiungere alcune osservazioni dal punto di vista nazionale, in qualità di membro uscente della Troika.

Durante la Presidenza maltese dell'FSC all'inizio di quest'anno, la crisi Ucraina ha dominato la maggior parte dei dibattiti. Rileviamo con rammarico che mentre quest'anno sta volgendo al termine la questione ucraina resta una delle maggiori preoccupazioni e una sfida per la Sua Presidenza.

Ciononostante, la mia delegazione ha piena fiducia nella Sua capacità di guidare questo Foro attraverso l'attuale situazione sfavorevole e di richiamare l'attenzione sulle lezioni apprese da questa crisi. Nel corso di quest'anno e durante il mio periodo di Presidenza dell'FSC, la pressante necessità di aggiornare il Documento di Vienna è diventata più evidente. Esortiamo pertanto tutte le delegazioni a impegnarsi rapidamente e in stretta cooperazione per procedere all'aggiornamento di questo documento, al fine di garantire che il Documento di Vienna rispecchi le esigenze di sicurezza.

Va da sé che Malta accoglie con favore l'intenzione di Monaco di concentrarsi in particolare sulla "dimensione mediterranea dell'OSCE". Il Mediterraneo continua a



presentare diverse sfide alla sicurezza che rientrano nelle competenze dell'FSC e che spesso hanno un impatto diretto su tutta la regione dell'OSCE. Va ricordato che nell'Atto finale di Helsinki si afferma che la sicurezza in Europa è strettamente legata alla sicurezza nel Mediterraneo. È dunque nell'interesse di tutti gli Stati dell'OSCE collaborare a stretto contatto per approfondire le relazioni con i paesi del Mediterraneo. Malta ribadisce il suo impegno a sostenere Monaco nel compito di coinvolgere i Partner mediterranei per la cooperazione nel lavoro dell'FSC, incluso il contributo dell'FSC al processo di Helsinki+40 volto a riaffermare la necessità di “accrescere la reciproca fiducia in modo da promuovere la sicurezza e la stabilità nell'area del Mediterraneo nel suo insieme”.

Signor Presidente,

per concludere, auguro ogni successo alla delegazione di Monaco e ribadisco il sostegno di Malta durante la vostra Presidenza.

---

**762<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.768, punto 2 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA POLONIA**

Signor Presidente,  
Eccellenze,  
esimi delegati,

la Polonia sostiene fermamente la necessità di accrescere la trasparenza, la prevedibilità militare e la fiducia tra gli Stati partecipanti. Uno dei passi più importanti in questo senso è la promozione della più ampia trasparenza possibile per quanto riguarda le attività militari delle forze armate.

Vorremmo pertanto presentare alcuni fatti e dati circa l'esercitazione di addestramento "Anakonda-14", che si terrà sul territorio della Polonia dal 24 settembre al 3 ottobre 2014.

L'esercitazione militare "Anakonda-14" è stata annunciata dalla Polonia nel novembre del 2013 (con riferimento alla Sezione VII, paragrafo 61 – notifica numero CBM/PL/13/0035/F30/O) e nell'agosto del 2014 (con riferimento alla Sezione V, paragrafo 38 – notifica numero CBM/PL/14/0040/F2 /O).

L'esercitazione avrà un carattere multinazionale con la partecipazione dei seguenti Stati: Polonia, Canada, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lituania, Paesi Bassi, Regno Unito e Stati Uniti d'America.

L'esercitazione militare "Anakonda-14" è stata organizzata conformemente al Piano di addestramento del 2014 per le forze armate polacche e non è diretta contro alcun paese terzo. Lo scenario dell'esercitazione è una situazione simulata di crisi emergente e prevede una serie di operazioni militari per farvi fronte.

I principali obiettivi dell'esercitazione sono: sincronizzare i comandi e le formazioni subordinate del Comandante supremo nella pianificazione e conduzione di operazioni congiunte di difesa; migliorare le capacità dei comandi e delle formazioni nella conduzione delle operazioni congiunte di difesa in un conflitto locale; migliorare l'interoperabilità delle forze multinazionali designate e il coordinamento con le strutture di difesa non militari nazionali.

“Anakonda-14” sarà condotta come un’esercitazione reale (LIVEX) con elementi di un’esercitazione assistita da computer (CAX). Gli episodi saranno simulati attraverso il Programma di simulazione operativa congiunta JTLS, che sarà strettamente collegato al Modulo di gestione dell’esercitazione (JEMM), con attività pratiche coordinate di conseguenza.

La parte principale dell’esercitazione si articola in tre fasi:

- (a) Fase iniziale (dal 24 settembre 2014 al 25 settembre 2014), che comprenderà la cerimonia di apertura, l’addestramento generale EXCON, una mini manovra e una riunione di valutazione intermedia.
- (b) Fase principale (dal 25 settembre 2014 al 3 ottobre 2014), durante la quale saranno effettuate le attività di missione tattica. Dall’1 ottobre al 3 ottobre 2014 è prevista una esercitazione a fuoco.

La Fase principale avrà luogo presso diverse basi:

- Centro di addestramento delle forze terrestri ORZYSZ;
- Centro di addestramento delle forze terrestri DRAWSKO;
- Base centrale dell’aeronautica USTKA;
- Centro di addestramento delle forze terrestri NOWA DĘBA;
- Basi di addestramento della marina militare;
- VARSAVIA, GDYNIA;
- Centro di addestramento delle unità in tempo di pace - ELBLĄG, MORĄG; ORZYSZ, GIŻYCKO, WĘGORZEWO.

Una squadra di collegamento di osservazione (OLT) sarà dislocata a Varsavia per la Fase principale.

- (c) Fase finale (dalle ore 08.00 alle ore 12.00 del 3 ottobre 2014), che consisterà nell’ENDEX e nella cerimonia di chiusura.

All’esercitazione parteciperanno complessivamente 12.500 militari tra cui: 11.900 della Polonia, 240 del Regno Unito, 202 della Repubblica Ceca, 80 degli Stati Uniti d’America, 56 della Lituania, nonché altro personale proveniente da Canada, Estonia, Ungheria e Paesi Bassi.

Per quanto riguarda gli equipaggiamenti, saranno impiegati 123 veicoli corazzati da combattimento (ACV), 15 missili guidati controcarro (ATGM), 30 sistemi lanciarazzi multipli (MLRS) e saranno condotte 40 sortite aeree. L’unica differenza rispetto alla notifica originaria sarà la partecipazione di due aerei da combattimento F-16 della Regia Aeronautica militare dei Paesi Bassi.

Le attività di comunicazione al pubblico connesse con l’esercitazione saranno coordinate dal portavoce del Comando operativo delle Forze armate, Capo dell’Ufficio stampa centrale. L’ufficio stampa principale opererà presso la sede di esercizio di Varsavia. In tutte le aree di addestramento militare saranno attivati degli uffici stampa distaccati.

L'ufficio stampa principale è responsabile del rilascio di un comunicato stampa iniziale concordato sull'esercitazione.

Durante l'esercitazione, sono previste una Giornata degli osservatori (OD) presso la Air Forces Central Gamma USTKA l'1 ottobre 2014, e una Giornata dei visitatori d'onore (DVD) presso il Centro di addestramento delle Forze terrestri di Orzysz il 2 ottobre 2014.

Vi ringrazio dell'attenzione e chiedo cortesemente, Signor Presidente, che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.